



**INDIRETTA Mes**

## Performance e intelligence al centro

Franco Canna

Novità di prodotto, strategie e applicazioni. Questi, in sintesi, i tre vettori della recente conferenza WonderWorld di Copenhagen. Dall'Hmi alla manutenzione, dal Mes alla manufacturing intelligence, le nuove proposte provenienti dall'ecosistema di Wonderware hanno un solo comune denominatore: consentire alle aziende di recuperare performance produttive.

Per la prima volta quest'anno WonderWorld, l'evento che Wonderware dedica a tutto il suo "ecosistema" di partner e clienti, è stato organizzato in un'unica sede per l'area Europa, Medio Oriente e Africa. A Copenhagen, in Danimarca, si sono dunque ritrovate circa trecento operatori interessati a conoscere novità di prodotto, fatti e tendenze in ambito Scada/HMI, Mes e manufacturing intelligence. Impossibile tornare a casa a casa a mani vuote: sono stati giorni ricchi di interventi da parte degli esperti di tecnologie, mercati e applicazioni di Wonderware e dei tanti partner che hanno aderito all'iniziativa.

### *Un modello di sviluppo collaborativo*

"L'intento principale di WonderWorld - ha affermato Mark Davidson, Vice President, Global Marketing, Wonderware - è la condivisione di esperienze e conoscenze allo scopo di contribuire alla creazione di un ecosistema collaborativo di aziende che, a differenza dei modelli aziendali "monolitici", consenta di creare con la necessaria flessibilità il valore aggiunto che richiede il cliente finale".

E dunque la formula ha messo insieme keynote di Wonderware, società di ricerca come AMR e partner tecnologici come Microsoft e SAP, breakout session con taglio tecnologico oppure applicativo a cura dei vari system integrator. A corredo di tutto una sala expo dove gli operatori hanno potuto incontrare i 21 partner di Wonderware, dai protagonisti nello shopfloor come Mitsubishi Electric agli integratori come Autoware, alle società fornitrici di tecnologie complementari come Geometric (PLM), per citarne alcuni.

### *Le novità 2009*

L'occasione di WonderWorld è stata colta anche per presentare agli intervenuti in anteprima la roadmap delle novità di prodotto in arrivo nel 2009. Ad anticiparle Rashesh Mody, Vice President, Global Product Management di Wonderware. Innanzitutto arriva una nuova versione della System Platform, il cuore tecnologico dell'offerta software di Wonderware. La release 3.1, che viene definita tra l'altro "multicore ready", prevede una serie di interessanti nuove funzionalità che permetteranno di sfruttare al meglio le potenzialità di tutti gli altri prodotti che ne integrano le



Grande attenzione ai verticali nel futuro di Wonderware

funzionalità, tra cui InTouch e Historian. La novità più interessante è la funzionalità di propagazione del timestamp proveniente da un dispositivo di campo lungo i vari passaggi che il dato compie prima di fermarsi nel server storico; in alternativa, qualora il timestamp non sia presente, è possibile aggiungerlo manualmente o in automatico in modo da poter successivamente gestire i dati con maggiore "ordine". La seconda novità della System Platform 3.1 è la funzionalità "advise only active items" che, limitando l'elaborazione ai soli tag attivi, snellisce il traffico di rete, alleggerendo la CPU.

Per InTouch, che dalla versione 10.0 non è più solo un software stand-alone, ma può essere integrato con le altre soluzioni Wonderware basate sulla System Platform, arriverà la versione 10.1, arricchita di una serie di nuove funzionalità grafiche (animazioni interattive, preview sotto forma di thumbnail, cambio della lingua "al volo" ecc.) rese possibili dalla ArchestrA Graphics. Migliorie dunque all'insegna della semplificazione e della razionalizzazione d'uso.

Completamente ridisegnato infine ArchestrA Object Toolkit 3.1, un set di strumenti che consentono di creare la propria applicazione personalizzata basandosi sulla System Platform. La nuova release integra Visual Studio e punta sulla semplicità per consentire all'utente di espandere con la necessaria flessibilità le caratteristiche della propria soluzione.

In ambito Mes arriverà InBatch 9.0, versione aggiornata della soluzione per la gestione delle ricette, la genealogia dei materiali, report web-based, particolarmente apprezzata in ambiti applicativi soggetti alla normativa FDA 21 CFR Part 11. InBatch 9.0 presenta una migliore integrazione delle feature di ArchestrA.

Da ultimo la nuova release 3.5 del modulo dedicato a Operation & Performance (il Mes vero e proprio). Quest'ultima versione integra per la prima volta le tecnologie che Wonderware ha fatto proprie con l'acquisizione di Cimnet e della sua soluzione Factelligence. L'integrazione sarà completata poi nella release 4.0. A seguito invece dell'acquisizione di Sat, debutterà la nuova Wonderware Mobile Solution, un set di strumenti software che girano su dispositivi mobili per la raccolta dati, l'interrogazione via RFID e la soluzione di problemi di manutenzione tramite



**INDIRE | Ames**

best practice.

La novità di medio termine è invece rappresentata dall'investimento nell'area historian/EMI (enterprise manufacturing intelligence). Wonderware punta a uscire definitivamente dalla "nicchia" dell'HMI per proporsi come attore unico in grado di portare l'informazione dal sensore fino all'informativo gestionale (ERP). Ecco dunque che la creazione di una prossima Wonderware Intelligent Solution mira a fare in un certo senso da complemento alle soluzioni MES. "Se il Mes serve per tradurre i desideri del management in ordini di produzione, l'EMI si occupa invece di tradurre i dati della produzione in concetti comprensibili per un sistema gestionale", spiega Giuseppe Caltabiano, Marketing Manager di Wonderware EMEA.

*Quando conta la produttività*

Wonderware entra dunque nel mondo dei cruscotti, dei key performance indicator. Sarà un percorso che mira a offrire una soluzione in grado di parlare con i più diversi tool utilizzati in azienda per trasformare i dati provenienti dal campo in informazioni utili per il management.

Un impegno del genere non è casuale. In un periodo particolare come quello che sta attraversando l'economia globale, con spostamenti di fabbriche verso l'Est e una grande incertezza per il futuro a livello macroeconomico, le aziende devono rispondere "ottimizzando", migliorando cioè i propri numeri. Per fare un paragone con l'economia domestica, in tempi di crisi si tratta di tenere d'occhio le bollette, di fare la spesa con criterio, di sfruttare con attenzione tutte le risorse a propria disposizione. Lo stesso vale per le aziende: l'energia, per esempio, è spesso considerata una semplice materia prima il cui costo è fuori controllo, ma sta acquisendo un peso crescente nel costo della produzione: una razionalizzazione dei consumi, che parta dalla conoscenza dei flussi energetici, può consentire risparmi significativi. Aumentare la produttività, cioè il rapporto tra risultati conseguiti e risorse impiegate, può far prendere una direzione



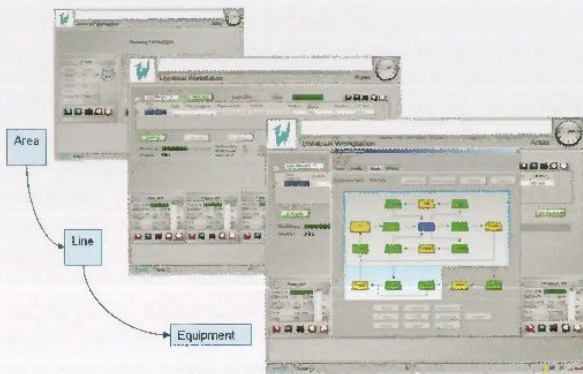
**Un esempio dei cruscotti che illustrano diversi indicatori: performance, qualità e disponibilità**

diversa anche a scelte di fondamentale importanza, come nel caso di un dubbio sull'opportunità di delocalizzare la produzione. "L'anno scorso un nostro cliente tedesco ha raccontato al Wonderworld come sia riuscito a mantenere la produzione in Germania aumentando la produttività", ricorda Caltabiano.

*Verticali per scelta*

Il concetto di ecosistema cui abbiamo accennato pocanzi non è la solita metafora inventata dal marketing che non trova riscontro nella realtà. Al contrario, nel caso di Wonderware, la

condivisione dei progetti e delle idee è quasi una mission, al punto che le nuove release di prodotto sono sempre guidate dai feedback che arrivano dai clienti. "Il giorno prima di questa edizione di Wonderworld abbiamo incontrato il nostro panel di clienti per porre le basi dello sviluppo successivo dei nostri prodotti. È così, per esempio, che sono nate le nostre prime industry solutions", racconta Caltabiano. E sì, perché di soluzioni verticali ne sono nate tre, altrettante sono nell'incubatoio e altre ancora in fase di discussione. Un "verticale" non è altro che la "prodottizzazione" di una o più esperienze concrete e di successo di alcuni nostri integratori. Il principio sostanzialmente è quello di sfruttare la possibilità di condividere (quando il cliente è d'accordo, s'intende) la conoscenza accumulata con la specifica esperienza in termini di librerie, oggetti, procedure ecc. per trarne una lezione di carattere generale che può soddisfare le esigenze di altri attori del medesimo settore. Le prime soluzioni messe a punto sono quelle per il trattamento di acqua e acque reflue, per il facility management e per il packaging nel food & beverage. Seguiranno nel 2010 soluzioni pacchettizzate per l'energy management, l'oil & gas e il metal & mining. Luigi De Bernardini, amministratore delegato di Autoware, ha raccontato una storia di successo nell'ottimizzazione della gestione dell'energia da parte di un cliente italiano che produce acqua minerale. In questo caso è stato creato un energy monitoring system, una rete di punti di misura in grado di monitorare l'energia in entrata e in uscita dal sistema e un intelligent load shedding, un sistema basato su una rete di PLC che, grazie a un anello veloce realizzato con Profibus su fibra ottica, agiscono in caso di cali della potenza disponibile disabilitando (e successivamente riabilitando) parti o insiemi di linee di produzione secondo priorità decise dal cliente ed evitando in questo modo costosi black-out. "La prima cosa necessaria, quando si deve affrontare un problema, è conoscerne la natura. Anche nel caso dell'energia dunque è necessario misurare per conoscere e quindi risolvere", ha sottolineato De Bernardini. "Grazie alla soluzione adottata in questa applicazione, in grado di mettere in comunicazione il comando e lo switch in meno di 20 millisecondi, l'investimento si è ripagato in sei mesi grazie alla riduzione drastica dei black-out e alla possibilità di gestire le priorità dei carichi".



**Le soluzioni per il packaging offrono viste a diversi livelli (Area, Linea, Macchina)**

[readerservice.it](http://readerservice.it) - n. 24